

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 35 del 20.12.2018

OGGETTO: Approvazione Ordine del Giorno su Strumenti di Pianificazione Regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti

L'anno duemiladiciotto addì 20 del mese dicembre alle ore 14.30 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 5814 del 12.12.2018.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "**Approvazione Ordine del Giorno su Strumenti di Pianificazione Regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti**".

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%		X
2.	ANGHIARI	0,25%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,13%		X
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%	X	
8.	BUCINE	0,55%		X
9.	BUONCONVENTO	0,25%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%	X	
13.	CAPOLONA	0,27%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%		X
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%	X	
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	

19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%		X
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,71%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%		X
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%		X
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,40%		X
41.	FOLLONICA	1,64%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%		X
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%	X	
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%	X	
53.	MONTALCINO	0,44%	X	
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X

65.	MURLO	0,12%		X
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
69.	PIENZA	0,17%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%		X
71.	PIOMBINO	5,66%	X	
72.	PITIGLIANO	0,18%	X	
73.	POGGIBONSI	5,89%	X	
74.	POPPI	0,25%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,10%		X
78.	RADICONOLI	0,05%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,29%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,44%	X	
82.	SAN CASCIAO DEI BAGNI	0,10%		X
83.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%		X
86.	SAN VINCENZO	0,93%	X	
87.	SANSEPOLCRO	1,27%		X
88.	SANTA FIORA	0,10%		X
89.	SARTEANO	0,27%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,19%		X
92.	SCARLINO	0,34%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,02%		X
95.	SIENA	3,66%	X	
96.	SINALUNGA	0,78%		X
97.	SORANO	0,13%		X
98.	SOVICILLE	0,52%	X	
99.	SUBBIANO	0,36%		X
100.	SUVERETO	0,11%		X
101.	TALLA	0,03%	X	
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,40%		X
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (55/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 84,82% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto

L'ASSEMBLEA

DATO ATTO CHE nella Nota Prot. 5814 del 12.12.2018 di convocazione dell'Assemblea d'Ambito per il 20.12.2018 era previsto al punto 3 all'Ordine del giorno la trattazione del seguente argomento: *Flussi di rifiuti interambito – testo definitivo approvato dal Consiglio Regionale Toscana del nuovo art. 25 ("Autosufficienza") della LRT 25/1998;*

VISTA la Relazione del Direttore Generale ("**Allegato n. 1**"), trasmessa con Nota Prot. 5965 del 20.12.2018 a tutti i Sindaci dei Comuni dell'Ambito in supporto alla trattazione del predetto punto 3 all'Odg dell'Assemblea, ed in particolare il punto 3 riguardante la pianificazione regionale e d'Ambito;

VISTO l'Ordine del Giorno presentato in avvio dei lavori dell'Assemblea dal Sindaco del Comune di Sovicille ("**Allegato N. 2**"), di cui si riportano di seguito le premesse:

"VISTA la allegata Relazione del Direttore presentata all'odierna Assemblea d'Ambito in materia di flussi interambito ed in particolare il punto 3 riguardante la pianificazione regionale e d'Ambito

***PRESO ATTO** con preoccupazione dei ritardi nell'avvio del processo di redazione del nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRB), programmato entro giugno 2018 dalla delibera N. 278 del 20.03.2018 della Giunta regionale Toscana, ma che allo stato non risulta essere ancora stato formalmente avviato, con il concreto rischio che non si arrivi all'approvazione del nuovo Piano regionale rifiuti entro la vigente consiliatura.*

***RILEVATO** che i ritardi nell'adozione da part della Regione degli strumenti di pianificazione di sua competenza si riflette su un conseguente rallentamento nella possibilità per l'Autorità di adottare nei tempi programmati i provvedimenti in materia di Piano d'Ambito, con particolare riguardo agli interventi necessari sul sistema impiantistico per garantire il trattamento dei rifiuti prodotti dai Comuni di ATO Toscana Sud e quelli derivanti dall'adempimento degli impegni verso ATO Centro e la Regione assunti con la Convenzione interambito*

***VALUTATO** che, ove entro il primo bimestre 2019 venisse confermata dalla Regione Toscana la mancata approvazione del nuovo Piano Rifiuti e Bonifiche regionale entro la vigente consiliatura, sarebbe fortemente auspicabile che la Regione sottoscrivesse con le singole ATO Accordi di pianificazione che definiscano lo scenario istituzionale entro il quale inquadrare le scelte impiantistiche indispensabili per garantire continuità alle capacità di trattamento dei rifiuti prodotti, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi, garantendo una prospettiva di lungo periodo idonea ad ammortizzare i costi degli investimenti necessari."*

VISTA E CONDIVISA la seguente proposta formulata in chiusura dell'Ordine del Giorno presentato dal Sindaco del Comune di Sovicille:

L'Assemblea da mandato al Presidente dell'Assemblea, al Presidente del Consiglio Direttivo e al Direttore Generale di rappresentare formalmente ai competenti Organi amministrativi e tecnici della Regione Toscana, non appena acquisita conferma della mancata approvazione del nuovo PRB regionale, l'istanza di sottoscrivere con le singole ATO Accordi di pianificazione che definiscano lo

scenario istituzionale entro il quale inquadrare le scelte impiantistiche indispensabili per garantire continuità alle capacità di trattamento dei rifiuti prodotti

VISTE le competenze dell'Assemblea d'Ambito definite dall'art. 8 comma 1 dello Statuto ed in particolare quelle di cui alla lett. b) inerenti *"all'approvazione di ulteriori atti comunque denominati inerenti lo svolgimento di funzioni di pianificazione"*

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

1. Di dare mandato al Presidente dell'Assemblea, al Presidente del Consiglio Direttivo e al Direttore Generale di rappresentare formalmente ai competenti Organi amministrativi e tecnici della Regione Toscana, non appena acquisita conferma della mancata approvazione del nuovo PRB regionale, l'istanza di sottoscrivere con le singole ATO Accordi di pianificazione che definiscano lo scenario istituzionale entro il quale inquadrare le scelte impiantistiche indispensabili per garantire continuità alle capacità di trattamento dei rifiuti prodotti.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	55 (quote 84,82%)
Votanti	55 (quote 84,82%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	55 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Approvazione Ordine del Giorno su Strumenti di Pianificazione Regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti";

Su richiesta del Presidente dell'Assemblea si passa alla votazione in ordine alla immediata eseguibilità della deliberazione assembleare avente ad oggetto "Approvazione Ordine del Giorno su Strumenti di Pianificazione Regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti";

Presenti	55 (quote 84,82%)
Votanti	55 (quote 84,82%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	55 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto "Approvazione Ordine del Giorno su Strumenti di Pianificazione Regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti".

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 35 del 20.12.2018

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 20.12.2018:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Elisa Billi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 03 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 20.12.2018**

OGGETTO: Approvazione Ordine del Giorno su Strumenti di Pianificazione Regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti
--

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____ 20.12.2018 _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
Dott.ssa Elisa Billi

Siena, 20 dicembre 2018

Prot. n. 5965

Ai Sindaci dei Comuni Partecipanti
all'Autorità ATO rifiuti Toscana Sud

Assemblea del 20 dicembre 2018

**ODG 03 - Flussi di rifiuti interambito – testo definitivo approvato dal Consiglio Regionale
Toscana del nuovo art. 25 (“Autosufficienza”) della LRT 25/1998**

Relazione del Direttore

1. L'atto di indirizzo approvato con delibera assembleare N. 19 del 13.7.2018

Nel giugno 2018 la Giunta regionale ha presentato una proposta di legge regionale (la N. 284/2018) con la quale, nel modificare l'art. 25 (“Autosufficienza”) della LRT 25/1998, si mirava a rafforzare fortemente i poteri della Giunta, a danno delle Autorità d'Ambito e dei Comuni da esse rappresentate, nella definizione dei flussi di rifiuti interambito e delle relative condizioni economiche, mediante:

- l'abolizione delle attuali Convenzioni interambito, approvate dalle Assemblee dei Sindaci, per la gestione dei flussi provenienti dagli ambiti non autosufficienti e destinati agli altri ambiti toscani, sostituendole con le delibere della Giunta regionale con natura di modifica dei piani di ambito
- l'attribuzione alla Giunta regionale anche dei poteri sulla determinazione dei prezzi di conferimento agli impianti di destinazione, finora esercitati dalle ATO in regime di convenzione con i gestori degli impianti

Con l'Atto di indirizzo N. 19 del 13.7.2018 l'Assemblea ha manifestato la forte contrarietà dei Sindaci dell'Ambito Toscana SUD ad ogni provvedimento della Regione Toscana che pregiudichi il ruolo delle Autorità d'Ambito nella programmazione quantitativa e finanziaria dei flussi da trattare negli impianti ubicati nel proprio territorio, accentrando nella Giunta Regionale le competenze in materia di destinazione ad altri ambiti regionali dei flussi prodotti da un ambito che non persegua il principio di autosufficienza.

L'Assemblea ha incaricato i vertici dell'Autorità ad esprimere formalmente al Consiglio Regionale l'aperto dissenso dei Sindaci dell'Ambito Toscana SUD sulla proposta di legge N. 284/2018 della Giunta regionale, chiedendo che non si proceda nella sua approvazione se non previe radicali modifiche che salvaguardino adeguatamente il ruolo delle Autorità d'Ambito

In esecuzione del mandato ricevuto, il Presidente dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Direttore Generale hanno chiesto ed ottenuto un'Audizione in Consiglio Regionale, tenutasi in data 25 luglio 2018, a cui ha fatto seguito la trasmissione di un'ipotesi di nuovo articolato, corredata da una Relazione tecnica (non risulta che le altre ATO toscane abbiano presentato proposte sull'argomento).

La proposta di ATO Toscana Sud era finalizzata ad affrontare le istanze di collocamento dei rifiuti prodotti dalle ATO toscane deficitarie di impianti (in particolare ATO Centro), senza però pregiudicare le competenze istituzionali dei Comuni e delle ATO che li rappresentano, salvaguardando quindi il ruolo delle Convenzioni interambito e istituendo un Comitato di Monitoraggio tra Regione e rappresentanti delle ATO per monitorare i flussi e intervenire organicamente in caso di fabbisogni aggiuntivi.

2. Il testo definitivo approvato dal Consiglio Regionale Toscana del nuovo art. 25 ("Autosufficienza") della LRT 25/1998

Dopo il dibattito in Commissione, il Consiglio Regionale ha approvato il testo finale del nuovo art. 25 ("Autosufficienza") della LRT 25/1998 che, rispetto alla originaria impostazione della proposta di legge, accoglie alcune istanze presentate da ATO Toscana Sud, tra cui in particolare:

- viene salvaguardato il sistema delle Convenzioni interambito, e quindi il ruolo delle Assemblee dei Sindaci dei Comuni riuniti nelle ATO
- viene istituito un Comitato regionale di coordinamento, composto da due Direttori di strutture regionali (il responsabile della Direzione competente in materia ambientale e il Direttore dell'Agenzia ARRR) e dai tre Direttori Generali delle ATO, con compiti di monitoraggio dell'attuazione delle convenzioni interambito

Ad esito delle verifiche condotte dal Comitato di coordinamento, la Giunta regionale potrà approvare specifiche disposizioni operative in materia di Convenzioni interambito, che le Assemblee delle ATO sono chiamate a recepire, salvo esercizio di poteri sostitutivi in caso di loro inerzia.

Non sono più previsti poteri della Giunta Regionale in materia di determinazione dei prezzi di conferimento agli impianti di destinazione.

Il nuovo quadro normativo regionale conferma quindi il ruolo delle ATO toscane, e quindi dei Comuni che esse rappresentano, richiedendo peraltro alle loro strutture una forte capacità di pianificazione per programmare i fabbisogni di trattamento dei rifiuti interambito, sia in capo alle ATO con deficit impiantistico sia in capo alle ATO chiamate ad accogliere rifiuti provenienti da altri ambiti.

3. Le prospettive di trattamento dei flussi interambito e la pianificazione regionale e d'Ambito

L'approvazione delle nuove disposizioni regionali in materia di autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti, peraltro in un quadro di sostanziale continuità con le disposizioni precedenti, offre uno scenario di stabilità normativa alla programmazione del fabbisogno impiantistico, che peraltro

dovrebbe poter contare anche sull'approvazione di una nuova pianificazione regionale in materia di rifiuti (PRB – Piano Rifiuti e Bonifiche), per superare quella approvata nel 2014, che costituisce un presupposto indispensabile per la pianificazione d'Ambito.

Con la delibera N. 278 del 20.03.2018, la Giunta regionale aveva dato mandato alla Direzione regionale competente di avviare entro giugno 2018 la redazione del nuovo PRB, affinché ne riveda la programmazione e gli obiettivi.

Ad oggi non si ha peraltro notizia che la revisione del PRB sia stata avviata e, anche in considerazione dei tempi tecnici necessari per la sua definitiva approvazione, è sempre più precaria la prospettiva che l'attuale consiliatura, in scadenza tra poco più di un anno, possa riuscire ad approvare il nuovo PRB.

Ove confermata ufficialmente, l'assenza di un PRB comporterebbe un serio pregiudizio alle possibilità per le ATO di approvare il loro Piano d'Ambito, con particolare riferimento alle scelte impiantistiche, considerato che ai sensi dell'art. 27 della LRT 95/1998:

- Il Piano d'Ambito si basa sull'analisi della situazione esistente contenuta nel piano regionale rifiuti
- Il Piano d'Ambito contiene i progetti e i piani economico-finanziari degli interventi previsti nel piano regionale
- Il Piano d'Ambito deve essere adottato entro 180 giorni dalla pubblicazione del Piano regionale rifiuti

In assenza del nuovo Piano Rifiuti e Bonifiche regionale, sarebbe fortemente auspicabile che la Regione sottoscrivesse con le singole ATO Accordi di pianificazione che definiscano lo scenario istituzionale entro il quale inquadrare le scelte impiantistiche indispensabili per garantire continuità alle capacità di trattamento dei rifiuti prodotti, in un ottica di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi, garantendo una prospettiva di lungo periodo idonea ad ammortizzare i costi degli investimenti necessari.

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

Strumenti di pianificazione regionale e d'Ambito in materia di impianti di trattamento dei rifiuti

Vista la allegata Relazione del Direttore presentata all'odierna Assemblea d'Ambito in materia di flussi interambito ed in particolare il punto 3 riguardante la pianificazione regionale e d'Ambito

Preso atto con preoccupazione dei ritardi nell'avvio del processo di redazione del nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRB), programmato entro giugno 2018 dalla delibera N. 278 del 20.03.2018 della Giunta regionale Toscana, ma che allo stato non risulta essere ancora stato formalmente avviato, con il concreto rischio che non si arrivi all'approvazione del nuovo Piano regionale rifiuti entro la vigente consiliatura.

RILEVATO che i ritardi nell'adozione da part della Regione degli strumenti di pianificazione di sua competenza si riflette su un conseguente rallentamento nella possibilità per l'Autorità di adottare nei tempi programmati i provvedimenti in materia di Piano d'Ambito, con particolare riguardo agli interventi necessari sul sistema impiantistico per garantire il trattamento dei rifiuti prodotti dai Comuni di ATO Toscana Sud e quelli derivanti dall'adempimento degli impegni verso ATO Centro e la Regione assunti con la Convenzione interambito

VALUTATO che, ove entro il primo bimestre 2019 venisse confermata dalla Regione Toscana la mancata approvazione del nuovo Piano Rifiuti e Bonifiche regionale entro la vigente consiliatura, sarebbe fortemente auspicabile che la Regione sottoscrivesse con le singole ATO Accordi di pianificazione che definiscano lo scenario istituzionale entro il quale inquadrare le scelte impiantistiche indispensabili per garantire continuità alle capacità di trattamento dei rifiuti prodotti, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di contenimento dei costi, garantendo una prospettiva di lungo periodo idonea ad ammortizzare i costi degli investimenti necessari.

Tutto ciò premesso

L'Assemblea da mandato al Presidente dell'Assemblea, al Presidente del Consiglio Direttivo e al Direttore Generale di rappresentare formalmente ai competenti Organi amministrativi e tecnici della Regione Toscana, non appena acquisita conferma della mancata approvazione del nuovo PRB regionale, l'istanza di sottoscrivere con le singole ATO Accordi di pianificazione che definiscano lo scenario istituzionale entro il quale inquadrare le scelte impiantistiche indispensabili per garantire continuità alle capacità di trattamento dei rifiuti prodotti,

Siena 20 dicembre 2018

Giuseppe Gugliotti
Sindaco di Sovicille

